Operai, tecnici, impiegati!

I padroni e gli occupanti nazisti forti delle loro armi, decisi a tutto impegnare per la continuazione della loro guerra disperata, non hanno voluto concedere l'indispensabile per vivere agli operai e ai lavoratori italiani. Mentre ogni prodotto necessario alla vita scompare dal mercato o raggiunge prezzi ormai impossibili, si requisisce e si rapina per i magazzini tedeschi e per quelli del nuovo esercito fascista.

I manifesti provocatori del boia Basile hanno detto chiaro che anche la lotta pacifica per il pane viene considerata dai nazi-fasciti come intollerabile e che essi sono decisi al cinico rifiuto e alla violenza.

Questo dimostra che per difendere il diritto alla vita delle nostre famiglie la protesta, lo sciopero non bastano più.

Lavoratori di Genova!

Col terrore, con la violenza poliziesca siete stati costretti a riprendere il lavoro, ma voi avete riconosciuto ancora una volta la spietatezza dei vostri nemici e la necessità di combatterli.

Voi non dovete capitolare di fronte alla prepotenza nemica.

I lavoratori di Genova riprendendo il lavoro, continuandolo sotto la minaccia dei mitragliatori nazisti non si sono dichiarati vinti. Essi continuano la lotta, la vogliono preparare nelle forme superiori che la situazione richiede, nelle forme che sono necessarie per difendere la loro vita e quella delle loro famiglie e per vincere. Essi preparano la lotta armata; l'insurrezione nazionale per cacciare i tedeschi e i traditori fascisti.

Popolo genovese

Il nemico che ci affama e ci opprime è agli estremi, prepariamoci a colpirlo, uniamo i nostri sforzi a quello delle armate che su ogni fronte lo cacciano e lo logorano in attesa della imminente battaglia decisiva.

LAVORATORI -

Stringetevi intorno ai vostri Comitati di Agitazione! Formate le squadre armate in ogni luogo di lavoro! Sabotate la produzione di guerra del nemico, rifiutatevi di andare in Germania!

Giovani, soldati, renitenti!

Non un uomo nell'esercito della vergogna, unitevi ai gloriosi distaccamenti garibaldini, difendete la patria e la libertà.

MORTE ALL'INVASORE TEDESCO!

MORTE AI FASCISTI TRADITORI!

Il Comitato di Agitazione di Genova

3 marzo 1944